



Yoko Ono alla Biennale di Venezia: le parole sono rivoluzionarie . L'artista a nascita della Fondazione Bonotto con "Til be back"

Venezia (l'Espresso) - Le parole hanno un potere rivoluzionario quando si dicono ad alta voce e quando una persona le ripete a se stessa. È la prima volta che Yoko Ono ha parlato in italiano. È la prima volta che Yoko Ono ha parlato in italiano.



In foto: la prima super-
"Yoko Ono" a Venezia. L'artista
ha parlato in italiano per la
prima volta.



Una, commentando una foto sua
che è in Minnesota da
poco tempo.
[reporter] ha visto la foto e ha
detto: "È una foto di Yoko Ono".



Quella è la prima volta che
Yoko Ono ha parlato in
italiano. È la prima volta che
Yoko Ono ha parlato in
italiano.



Una, commentando una foto sua
che è in Minnesota da
poco tempo.
[reporter] ha visto la foto e ha
detto: "È una foto di Yoko Ono".



Una, commentando una foto sua
che è in Minnesota da
poco tempo.
[reporter] ha visto la foto e ha
detto: "È una foto di Yoko Ono".



Una, commentando una foto sua
che è in Minnesota da
poco tempo.
[reporter] ha visto la foto e ha
detto: "È una foto di Yoko Ono".



Una, commentando una foto sua
che è in Minnesota da
poco tempo.
[reporter] ha visto la foto e ha
detto: "È una foto di Yoko Ono".

[HOME](#)[IL PROGETTO](#)[CHI SIAMO](#)[PUBBLICITÀ](#)[ABBONAMENTI](#)[PARTNERS](#)[MOBILE](#)[NEWSLETTER](#)[CONTATTI](#)[RSS](#)

Artribune

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

[ATTUALITÀ](#)[REPORT](#)[TRIBNEWS](#)[TELEVISION](#)[MAGAZINE](#)[CALENDARIO EVENTI](#)[INAUGURAZIONI](#)[COMMENTI](#)[ARCHITETTURA](#)[CINEMA](#)[DESIGN](#)[DIDATTICA](#)[DIRITTO](#)[EDITORIA](#)[FOTOGRAFIA](#)[MERCATO](#)[MUSICA](#)[NEW MEDIA](#)[TEATRO](#)[TURISMO](#)[BIENNALE 2013](#)

NEWSLETTER

[privacy policy](#)

“Io non sono Fluxus!”. Intervista con Yoko Ono

Mentre il tumulto delle prime settimane di Biennale si affievolisce gradualmente, a Venezia è arrivata anche Yoko Ono, con un doppio appuntamento tra Palazzo Bembo e la neonata Fondazione Bonotto. Non abbiamo mancato l'occasione per una intervista.

CERCA

[cerca articoli](#)[cerca in calendario](#)

iscriviti



Le ragioni dello spazio #2

Maura Biava
Jean-Marie Haessle
Filippo Manzini
Georges Rousse
Vanoalto

a cura di Nicola
Davide Angerame

**Andora Palazzo
Tagliaferro**
dall' 8/6 al 21/7

un progetto a cura di
whitelabs.it

MENTORO12
CONTEMPORARY ART

PREVIEW

Le Promesse
dell'Arte a Roma

www.mentor12.it
info@mentor12.it

SODCO

Come risolvere il
problema delle navi da
crociera che
attraccano davanti a
Venezia?

☐ Bacino di San

Marco vietato,

attracchino a

Malamocco

☐ Bacino di San

Marco vietato, ma

facciamole arrivare fino
alla Giudecca

☐ Istituiamo una

commissione di studi

Scritto da **Simone Rebora** | lunedì, 24 giugno 2013 · [Lascia un commento](#)

[Print](#) [PDF](#) [Email](#)



Yoko Ono a Palazzo Bembo, Venezia © Yoko Ono, courtesy Rene Rietmeyer

Vestito nero e giacca bianca, cappello sulle ventitré e occhiali scuri, **Yoko Ono** (Tokyo, 1933) arriva a Palazzo Bembo per presentare la sua installazione *Arising*, parte della mostra *Personal Structures*, tra gli eventi collaterali della 55. Biennale di Venezia. Una pila di corpi in silicone bruciati presso l'Isola di Santo Spirito e accuratamente trasferiti in una piccola sala al primo piano del palazzo, dove trova anche spazio il video che ne documenta il rogo. Sulle pareti laterali, decine di fogli appesi raccontano storie di vita, storie di donne che hanno subito violenza e che ora offrono il proprio sguardo: una foto dei loro soli occhi, eloquente più di ogni parola.

Accompagnata dai giovanissimi curatori della mostra, che raccoglie oltre settanta artisti da tutto il mondo, Yoko Ono non ha esitato a descrivere le ragioni profonde della sua arte, chiarendo da subito il suo rapporto con il movimento femminista: *"Il femminismo non è solo per le donne, ma per tutti noi, inclusi gli uomini. Perché se continuiamo a ignorare quello che le donne stanno passando, l'intera società ne subirà un violento squilibrio. Gli uomini devono diventare tutti 'uomini del nuovo tempo' e capire bene le ragioni di quello che stiamo facendo"*. Uno dei primi tra questi *"new age men"* (che nel mondo attuale vanno sempre più aumentando) fu proprio John Lennon: *"John si sentiva molto solo, per questo. Sperava di trovare un gruppo di uomini con cui poter parlare di queste cose. Ma ora la situazione è cambiata: è bello vedere in Central Park, a New York, uomini che spingono i passeggini dei loro figli. È una cosa naturale, oggi. Ma quando John lo fece per la prima volta, nessun uomo voleva farsi vedere in giro con un passeggino"*.



Yoko Ono a Palazzo Bembo, Venezia © Yoko Ono, courtesy Rene Rietmeyer

madre napoli

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee | madre - museo d'arte
contemporanea donnaregina

F4 UN'IDEA DI FOTOGRAFIA SGUARDI SUL TEMPO

Percorsi nella
fotografia d'autore

Casa dei Carraresi, Treviso
15 giugno - 11 agosto 2013



TBNEWS



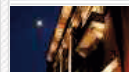
Lo Strillone: le ville mediche patrimonio UNESCO su Quotidiano Nazionale. E poi Wole Soyinka racconta Christo alla Milanese, arte civica all'epoca del



Spaghetti, mandolino e... Divina Commedia. Nell'Anno della Cultura Italiana negli USA a Chicago c'è l'installazione di Marco Nereo Rotelli dedicata al capolavoro



Il nuovo design italiano vola a San Francisco. Continua il tour della grande mostra ideata dal Triennale Design Museum. Ultime frontiere del made in Italy, tra Asia, Europa



New York - Shanghai, la linea diretta dell'arte globale. Parola di Hugo Boss, che lancia al Rockbund